

L'influenza di schemi/aspettative nella comprensione del mondo sociale

Le persone non accumulano dati isolati o reagiscono partendo da zero a ogni stimolo che incontrano nell'ambiente, ma comprendono la realtà rapportandola a immagini familiari e a conoscenze coerenti pre-esistenti.

→ le nuove informazioni vengono assimilate in una configurazione preesistente

Le strutture di conoscenze ci permettono di comprendere il mondo perché sono da un lato organizzate e dall'altro modificabili.

1

Il concetto di "schema"

Bartlett (1932) Piaget (1936) Bruner (1957)

Anni '70: il concetto di schema diventa centrale nello studio della cognizione sociale

Gli schemi sono:

- sistemi organizzati di informazioni;
- totalità gestaltiche con proprietà emergenti che vanno oltre la mera combinazione dei singoli costituenti;
- teorie soggettive sul modo in cui il mondo funziona.²

Fiske (1993)

il vantaggio di raccogliere informazioni coerenti con gli schemi emerge in particolare in ambienti realistici, complessi, impegnativi (a parità di motivazione)

Pennington e Hastie (1986, 1988, 1992)

Decisioni in campo giuridico

I partecipanti, nel ruolo di giurati, non consideravano le evidenze fornite singolarmente, ma tendevano a costruire delle storie per rendere sensati i dati e produrre le inferenze

3

Pennington e Hastie (1986, 1992)

viene manipolata la facilità/difficoltà a costruire le storie

stessa evidenza, ma in ordine diverso
→ accusa facile vs difesa facile

RISULTATI

accusa facile → 78 % di colpevolezza
difesa facile → 31% di colpevolezza

4

Influenza delle aspettative sulla codifica

Aspettative e interpretazione di comportamenti

Trope (1986)

stesso pianto visto nel contesto di un funerale e di un matrimonio

Darley e Gross (1983)

risultati di un test interpretati diversamente in funzione dello stato socioeconomico

5

Influenza delle aspettative sulla codifica

Sherman, Lee, Bessenoff e Frost (1998)

Aspettative & carico attentivo

Descrizione di un prete o di uno skinhead

30 comportamenti: 10 gentili, 10 scortesie e 10 irrilevanti

Manipolazione della capacità di elaborazione (8 cifre)

Variabile dipendente: attenzione (tempo di lettura)

→

6

Sherman, Lee, Bessenoff e Frost (1998)

Risultati

- quando la capacità di elaborazione era alta i partecipanti prestavano uguale attenzione a entrambi tipi di informazione
- quando tale capacità era bassa i partecipanti impiegavano più tempo per entrambi i tipi di informazioni, ma aumentava soprattutto il tempo di lettura delle informazioni contrastanti

7

Influenza delle aspettative sul ricordo

Quanto più gli schemi sono robusti e consolidati tanto più sarà favorito il ricordo dei dettagli coerenti con gli schemi stessi → le aspettative forniscono coerenza concettuale agli eventi congruenti e ciò aumenta la loro memorabilità

8

Influenza delle aspettative sul ricordo

Cohen (1981)

video del comportamento di una donna

bibliotecaria vs cameriera

Risultati: vengono ricordati meglio gli eventi
congruenti con lo stereotipo

attivazione dello stereotipo in fase di codifica

9

Influenza delle aspettative sul ricordo

Cohen (1981)

cameriera o bibliotecaria dopo aver visto il video

RISULTATI

le informazioni congruenti con lo stereotipo erano
più facilmente recuperate

Attivazione dello stereotipo in fase di recupero
delle informazioni

10

Influenza delle aspettative nel ricordo

Pyszczynski et al. (1987)

presentato **prima** un elenco di comportamenti,
positivi e negativi, messi in atto da una
determinata persona e **poi** veniva fornita una
breve auto-descrizione della persona da valutare

arrogante e sprezzante vs modesto e rispettoso

RISULTATI

le informazioni congruenti con la descrizione erano
più facilmente recuperate

11

Influenza della percezione/aspettativa di stabilita' e di cambiamento sul ricordo

McFarland e Ross (1987)

valutare il partner su una serie di dimensioni

dopo 2 mesi nuova valutazione + stima della prima
valutazione

Istruzioni: confronto

RISULTATI

le stime erano fortemente influenzate dalla
seconda valutazione

Insegnanti/Allievi

Genitori/Figli

Illusione dell'intervista

12

Se ci aspettiamo un cambiamento ricordiamo il nostro passato come maggiormente diverso dal presente di quanto non lo fosse realmente

Conway e Ross (1984)

corso per migliorare la capacità di studiare
studenti iscritti vs studenti in lista di attesa

RISULTATI

alla fine del corso l'autovalutazione delle proprie capacità prima del corso era peggiore dell'autovalutazione fornita a inizio corso

13

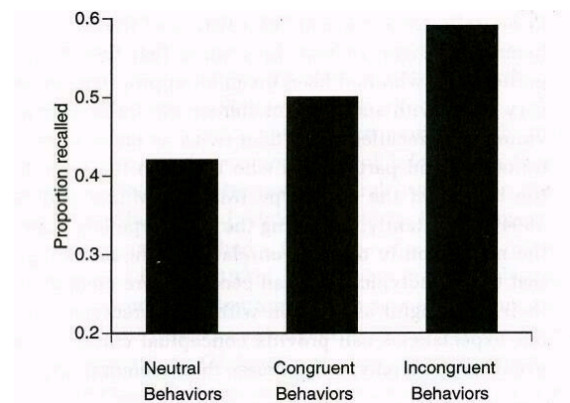
Moltissimi studi mostrano la facilità di notare/ricordare comportamenti che violano le nostre aspettative

Informazioni incongruenti?

14

Hastie e Kumar (1979)

descrizione di una persona + lista di comportamenti



15

Nelle fasi di apprendimento vengono più facilmente ricordate le discrepanze (per comprenderle e risolverle)

Gli eventi incongruenti tendono a essere ricordati perché:

- attirano l'attenzione
- richiedono elaborazione per essere integrati

16

Srull, Lichtenstein e Rothbart (1985)

la facilità a ricordare eventi incongruenti si riduce all'aumentare del carico cognitivo

Stangor e McMillan (1992)

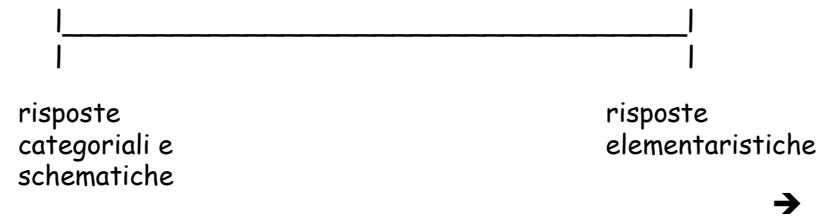
le informazioni incongruenti vengono ricordate facilmente quando le persone sono motivate a formarsi un'impressione accurata che tenga conto di tutta l'informazione rilevante

17

Quali variabili determinano il peso che gli schemi hanno nella formulazione dei giudizi?

Fiske e Neuberg (1990), Fiske, Lin e Neuberg (1999)

modello del continuum



18

L'uso di schemi generali piuttosto che di informazioni individuali dipende:

- dal grado di corrispondenza tra lo schema e le informazioni disponibili
- dalla motivazione a rispondere velocemente o a rispondere in modo accurato



buona corrispondenza + motivazione a prendere comunque una decisione → il giudizio tende a essere schematico

corrispondenza problematica (+ motivazione all'accuratezza) → compromesso tra lo schema e i dati contrastanti

corrispondenza cattiva (indipendentemente dalla motivazione) → il giudizio procede in modo aschematico

19

Influenza delle aspettative sulla risposta

Una volta attivati, gli schemi guidano il comportamento e le interazioni sociali

Le aspettative possono modificare la realtà favorendo il verificarsi di eventi coerenti con le aspettative stesse

→ "le profezie che si auto-avverano"

20

Influenza delle aspettative sulla risposta

Darley e Fazio (1980)

le aspettative presenti in un individuo favoriscono comportamenti coerenti con queste aspettative

21

Le profezie che si auto-avverano

Rosenthal e Jacobson (1968)

"effetto pigmalione"/"effetto Rosenthal"

effetto delle aspettative degli insegnanti sullo sviluppo delle capacità degli allievi

I bambini indicati come altamente brillanti e promettenti (in realtà selezionati casualmente o con test non pertinenti) riportarono alla fine dell'anno punteggi più elevati

Qualità dell'interazione vs numero di interazioni²²

Hindsight bias

Una volta che un evento si è realizzato

- tendiamo a sovrastimare la probabilità che aveva di realizzarsi
- tendiamo a sovrastimare la nostra previsione della probabilità che aveva di realizzarsi

Fishoff (1975)

23

| OUTCOME PROVIDED | OUTCOME EVALUATED | | | |
|------------------|-------------------|---------------|-------------|------------------|
| | BRITISH VICTORY | GURKA VICTORY | STALEMATE | PEACE SETTLEMENT |
| None | 33.8 | 21.3 | 32.3 | 12.3 |
| British victory | 57.2 | 14.3 | 15.3 | 13.4 |
| Gurka victory | 30.3 | 38.4 | 20.4 | 10.5 |
| Stalemate | 25.7 | 17.0 | 48.0 | 9.9 |
| Peace settlement | 33.0 | 15.8 | 24.3 | 27.0 |

24

Hindsight non dipende dal non comprendere che ciò che viene richiesto è di ricostruire lo stato della conoscenza prima che l'esito fosse noto

Non sono emerse differenze di valutazione con un gruppo che doveva stimare le probabilità per una terza persona

Reinterpretazione dell'evidenza rilevante

L'acquisizione di un'informazione influenza anche il nostro ricordo di quanto sapevamo prima di acquisire quell'informazione

25

Accuratezza e vita quotidiana

laboratorio: molteplici e gravi errori
vita quotidiana? l'impressione è che gli errori siano meno frequenti e meno importanti

laboratorio: compiti artificiali e innaturali
problemi pragmatici
modelli normativi

26

Accuratezza e vita quotidiana

vita quotidiana: - meno frequenti

ambienti circoscritti (conoscenza del dominio, regole dominio-specifiche, similarità)
attività cognitiva distribuita

- meno negativi
decisioni poco importanti
possibilità di correzione

- si eliminano a vicenda

27

Accuratezza e vita quotidiana

- vita quotidiana: più difficile rilevare gli errori?

problema del criterio
poca consapevolezza
bias di positività

- come migliorare la presa di decisione ordinaria?

consapevolezza di direzione ed entità dei bias
motivazione a correggere
possibilità di correzione (controllo sulle risposte)

controllo sui processi?

28

Il pensiero sistematico può:

- ridurre l'utilizzo delle euristiche di tipo non statistico

- ❖ Bodenhausen (1990) - fallacia dell'intersezione

ma anche:

- peggiorare le prestazioni

- ❖ Tetlock & Boettger (1989) - effetto diluizione

- ❖ Pelham & Neter (1995) - problema degli ospedali